

Pavia

# «I ricercatori sono essenziali»: settimana di eventi

Da domenica prossima  
laboratori di scienze  
ma anche quiz e visite guidate

## PAVIA

**Per un'intera settimana**, da domenica 19 a sabato 25, Pavia si trasformerà in un laboratorio di scienza aperto a tutti grazie al progetto europeo Sharper - Notte europea dei ricercatori. «Pavia è un antico centro di cultura, scienza e ricerca - ha detto il sindaco Fabrizio Fracassi che, insieme all'assessore alla Cultura Mariangela Singali ha coordinato gli eventi -. Partecipare alla Notte europea dei ricercatori, in una settimana ricca di eventi, che vedrà coinvolti direttamente i cittadini, è un modo per dare voce a una vocazione molto risalente: una sorta di spirito cittadino, che ci piace coltivare». Si parte domenica a Vigevano, nel

Castello sforzesco, dove oltre a numerosi stand realizzati in parte dalle scuole del territorio, si vivrà un'edizione speciale del quiz scientifico "Botta di Coulomb" e di "Pillole di scienza", un divertente format di brevissime presentazioni scientifiche. «Aprire il mondo della ricerca scientifica alla cittadinanza e ai giovani - ha aggiunto il dirigente scolastico del liceo Cairoli di Vigevano, Alberto Panzarasa - è fondamentale per il futuro del nostro Paese. Lo è in misura ancora più significativa per Vigevano che, priva di enti di ricerca scientifica, vive una eccellente opportunità di avvicinare i giovani al mondo della scienza». Lunedì 20 doppio appuntamento in Broletto: alle 18 un dialogo tra musicologi, musicisti e compositori, mentre alle 21 il pubblico avrà l'opportunità di giocare sfidandosi nell'edizione pavese di "Botta di Coulomb".

**Sempre in Broletto**, il 20 settembre verrà inaugurata anche la mostra fotografica "Non tutto è Perduto", di Enrico Doria, che durerà fino al 26. Dopo diversi appuntamenti previsti in tutte le giornate, venerdì tornerà "Scienza in castello" e sono in programma visite al Centro nazionale di adroterapia oncologica, Cnao, all'orto Botanico di Pavia e due percorsi organizzati dal Museo Kosmos, uno dedicato a Napoleone e uno sulla scoperta di alcuni reperti del museo e il loro ruolo nella ricerca. In parallelo i ricercatori pavesi saranno anche impegnati nella "Science Battle", un gioco che farà conoscere al pubblico il modo in cui un ricercatore affronta un nuovo problema. «I ricercatori fanno un lavoro meraviglioso che pochi capiscono - ha proseguito il rettore della Scuola Iuss, Riccardo Pietrabissa -. Studiano la natura e l'uomo, il pensiero e le sue applicazioni nella tecnologia». **M.M.**



Peso: 24%